



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea
Via Torquato Tasso, 4 - 24121 Bergamo
Casella postale 38 tel. 035 238849 fax 035 220525 e-mail info@isrec.it
C.F.: 80029230168

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 21 settembre 2011

La Commissione giudicatrice della Borsa di studio Brighenti, importante appuntamento annuale - giunto ormai alla quindicesima edizione - promosso dall'Isrec Bg in collaborazione con il Comune e la sezione Anpi di Endine e con il patrocinio del Comitato antifascista bergamasco, dell'Anpi provinciale e della Camera del lavoro Cgil di Bergamo, ha in questi giorni assegnato il premio intitolato a Giuseppe Brighenti il partigiano *Brach*, poi sindacalista e deputato della Repubblica.

La Commissione ha preso in esame le tesi di laurea specialistiche, partecipanti al concorso e dopo un'attenta analisi, ha deciso - all'unanimità - di conferire il primo premio alla tesi di Nicolò Conti, *Il rimpatrio dei prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna (1945-1946): un complesso problema politico, economico, morale*. Per quanto riguarda il secondo premio la Commissione ha deciso in via eccezionale, date le caratteristiche del lavoro, di conferirlo alla tesi di Adele Gaia Ballini, *Racconti di luce e d'inchiostro. Giulio Questi narratore*, nonostante si trattasse di una laurea breve e perciò in via teorica esclusa dal Bando.

La tesi vincitrice del Primo premio è stata discussa presso la facoltà di Lettere e Filosofia - corso di laurea magistrale in Scienze Storiche - e indaga il complesso problema del rimpatrio dei prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna, la cui prigionia non si concluse alla fine della seconda guerra mondiale, come era logico che avvenisse, ma si protrasse fino al luglio del 1946 quando cominciarono i primi rimpatri. Attraverso un'attenta analisi di numerosi documenti d'archivi ed un'acuta capacità di interpretazione, Nicolò Conti analizza il rimpatrio articolando la sua ricerca in tre parti. Nella prima ricostruisce le ragioni del voluto ritardo del rimpatrio dei prigionieri italiani, evidenziando le responsabilità del governo italiano; nella seconda, dà voce ai prigionieri, analizzandone il punto di vista, i drammi, la rabbia e le considerazioni politiche attraverso le lettere che scrissero all'ambasciata italiana in Londra e ai loro famigliari in Italia; nella terza e ultima parte oggetto dello studio l'organizzazione dei campi di prigionia e la ricostruzione della vita degli internati italiani e dei loro rapporti con la popolazione britannica. Nicolò Conti, con passione e rigore, getta ulteriore luce sulla vicenda della prigionia dei militari italiani a lungo dimenticata, e il premio a lui assegnato sottolinea l'importanza di un tema di cui l'Isrec Bg iniziò - in modo allora quasi pionieristico - ad occuparsi negli anni Ottanta,

Per quanto riguarda il secondo premio, quest'anno la Commissione ha deciso di trasformarlo in Premio speciale e conferirlo alla prova finale di Adele Ballini, discussa presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli studi di Bergamo. Pur essendo una laurea breve, il lavoro ha l'ampiezza di una tesi di laurea vera e propria e ne possiede le caratteristiche: non è un lavoro solo compilativo ma mostra i tratti della ricerca, è un lavoro originale e riguarda i racconti di Giulio Questi, ex partigiano, regista e scrittore bergamasco. Attraverso i racconti di Questi - molti databili attorno agli anni Novanta e che vengono per la prima volta fatti oggetti di uno studio complessivo - esce uno sguardo inedito sulla Resistenza bergamasca a dimostrazione di quanto la letteratura sia efficace nel racconto della lotta partigiana soprattutto dei suoi aspetti più duri e drammatici. Il lavoro che analizza con ampiezza anche la biografia e l'attività culturale di Questi, prima a Bergamo nel gruppo de "La Cittadella" e poi a Roma come regista, è arricchito da una nuova intervista al cineasta bergamasco, raccolta da Adele Ballini il 10 settembre 2010.

La premiazione avrà luogo presso la Sala consiliare del Comune di Endine **sabato 8 ottobre 2011** a partire dalle ore 15:30.